



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Associazione Italiana Di Automazione Meccatronica
(di seguito denominato AIDAM)

**“Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo
del lavoro”**

VISTO

la legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Il decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

Il decreto ministeriale 195 del 3 novembre 2017, recante "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro."

la Direttiva del MIUR 15 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88";

la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";

la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, “Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88”;

la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, “Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87”;

l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2018, prot. N. 16 del 4 agosto 2017;

le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell’alternanza scuola-lavoro, in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge n. 107/2015;
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la formazione del personale docente e amministrativo, favorendo in questa prospettiva forme di partenariato;
- accompagna l’attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

l’AIDAM:

- intende realizzare sinergie con il sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica e operativa delle studentesse e degli studenti e al loro coinvolgimento sui prossimi scenari di innovazione e di mercato, con particolare riferimento agli istituti di istruzione superiore, istituti tecnici superiori e università;
- rende disponibile la professionalità degli addetti della società associate quale patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano e il mantenimento di capacità competitive sui mercati internazionali con particolare riferimento all’automazione industriale;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale presso imprese di settore dei diversi paesi dell’Unione Europea.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e AIDAM, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nel settore di riferimento;
- facilitare l'acquisizione di competenze di base e tecnologiche;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il MIUR e AIDAM si impegnano a:

1. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le imprese associate e le Istituzioni scolastiche;
2. attivare iniziative di informazione rivolte alle studentesse e agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore, al fine di rendere i percorsi di istruzione quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
3. sostenere attività di informazione e aggiornamento per i docenti su tematiche specifiche, relative alle innovazioni tecnologiche nel settore dell'automazione industriale;
4. promuovere attività di orientamento a livello territoriale:
 - per le studentesse e gli studenti delle scuole medie inferiori, al fine di correlare l'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Superiore allo sviluppo e alle prospettive del mondo del lavoro;
 - per le studentesse e gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, quale orientamento in uscita e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal territorio;
 - per le studentesse e gli studenti universitari quale opportunità di approfondimenti tematici con workshop qualificanti e di avvicinamento alle prospettive occupazionali disponibili sul mercato;
5. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia stessa, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta di istruzione, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;
6. favorire la realizzazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro che coinvolgono studenti disabili e che sono dimensionati in modo da favorire l'autonomia, il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 3
(Impegni di AIDAM)

L' AIDAM si impegna a:

- accogliere studentesse e studenti di tutto il territorio nazionale per progetti di alternanza scuola-lavoro altamente qualificanti presso le proprie aziende associate;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro realizzate dall'associazione, in stretta collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti;
- promuovere l'iscrizione delle società associate al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 art. 1, comma 41;
- concorrere alla realizzazione di altre iniziative utili a sviluppare le competenze delle studentesse e dagli studenti, con lo scopo di rafforzare nei giovani la consapevolezza dell'utilità dell'automazione industriale nei processi produttivi;
- istituire ed organizzare un concorso, rivolto agli studenti di Istruzione Secondaria Superiore di tutto il territorio nazionale, con lo scopo di rafforzare le competenze acquisite nei percorsi di studi e di far emergere la creatività e le capacità progettuali degli studenti.

Art. 4
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR.

Il Comitato paritetico cura in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche e delle aziende associate;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dalle studentesse e dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei dirigenti scolastici in ordine alle strutture con le quali sono stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola – lavoro realizzate, con evidenza delle specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore, al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisponde annualmente una relazione da inviare al Direttore generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed alla Direzione di AIDAM evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Art. 5
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione, ufficio IV, cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate in attuazione del presente protocollo d'intesa.

Art. 6
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile presso gli uffici scolastici regionali del presente protocollo d'intesa e di eventuali iniziative ed eventi congiunti.

Art. 7
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso, dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

*Il Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione*

Dott.ssa Rosa De Pasquale

Associazione Italiana Di Automazione
Meccatronica

Il Presidente

Michele Viscardi

Il direttore

Massimo Vacchini